

Codice A1816B

D.D. 12 ottobre 2021, n. 2908

R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 6811. Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un tratto di difesa spondale sul torrente Gesso in corrispondenza di zona ex-discarda in comune di Boves. Richiedente: Comune di Boves (CN).



ATTO DD 2908/A1816B/2021

DEL 12/10/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 6811. Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un tratto di difesa spondale sul torrente Gesso in corrispondenza di zona ex-discarda in comune di Boves. Richiedente: Comune di Boves (CN)

In data 23/07/2021 con nota n.14237 il Comune di Boves (CN), ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di un tratto di difesa spondale sul torrente Gesso in corrispondenza del mappale 53 del F.20 soggetto a intensi fenomeni erosivi (istanza acquisita al protocollo n.34748/A1816B del 23/07/2021).

Con nota prot. 37563/A1816B del 10/08/2021 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art.15 L.R. 14/2014 e richiesto il nulla osta alla realizzazione dell'opera all'Agenzia del Demanio.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Franco Giraudo in base ai quali è previsto il seguente intervento sulla sponda idrografica destra nel torrente Gesso, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 consistente in:

- tratto di scogliera in massi di cava (lunghezza 75 m, altezza 4,90 m), con ammorsamento a monte (lunghezza 35 m, altezza 4,90 m), un pennello deflettore e n.3 rostri di fondazione non emergenti dal fondo alveo

Il progetto esecutivo è stato approvato dal Comune di Boves con Deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 22/07/2021.

Il Sindaco di Boves, quale autorità di Protezione civile, Sanitaria e di Pubblica sicurezza, con Ordinanza Sindacale 93 del 11/08/2021, ha ordinato alla Ditta Giordano Costruzioni srl di eseguire i lavori in somma urgenza per la realizzazione della difesa spondale in esame, al fine di scongiurare problemi igienico-sanitari.

L'Agenzia del Demanio con nota prot.10728 del 29/09/2021 ha rilasciato l'assenso subordinato all'acquisizione dei necessari pareri previsti nonché alle necessarie concessioni (acquisita al protocollo n.45390/A1816B del 30/09/2021).

Per la scogliera sopra specificata, si ritiene che ai sensi della L.R.12/2004 e s.m.i. e del Regolamento regionale n.14/R/2004 e s.m.i. non debba essere corrisposto alcun canone demaniale e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte del soggetto autorizzato delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

E' stata effettuata visita in sopralluogo in data 30/09/2021 da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. L'opera di difesa risulta completata.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, il mantenimento della difesa spondale in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Gesso.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904
- D.P.R. n. 8/1972 art. 2
- D.P.R. n.616/1977 art. 89
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998
- D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015
- D.Lgs. n. 112/1998 artt. 86 e 89
- L.R. 44/2000 art. 59
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004
- D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i
- L.R. 23/2008 art. 17
- D.G. del Comune di Boves n.85 del 22/07/2021

determina

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, al Comune di Boves (CN), il mantenimento del tratto di difesa spondale realizzato sul torrente Gesso in corrispondenza del mappale 53 del F.20 del comune di Boves, secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati nel rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

- la difesa spondale dovrà essere mantenuta nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il soggetto autorizzato dovrà comunicare a questo Settore l'avvenuta ultimazione dei lavori e inviare la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
- il committente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza del manufatto ed immediatamente a monte e a valle dello stesso,

- qualora si rendano necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità delle opere (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni dei profili di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterate nel tempo le zone d'imposta dei manufatti ed eseguire gli interventi di manutenzione necessari per mantenerlo in efficienza nel tempo;
 - questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento in oggetto, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che gli stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
 - autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe